Il presente verbale viene così sottoscritto: ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009. Lì 20 SET. 2017

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

20 SET. 2017

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Lì

20 SET. 2017

II SECRETARIO dr Andrea (1) Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 15.09.2017

OGGETTO: Approvazione tariffe smaltimento presso centro comunale raccolta rifiuti urbani di cui al Regolamento Comunale C.C. 19/2011.

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di settembre, alle ore 20.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia	SI	
GALLO Annalisa	SI		SABATELLA Luca	0.	SI
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale	SI	0.
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzio	SI	
CONFORTI Lucio	SI		RAGNI Nicola	SI	
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: PALMIERI, APREA, SICA TRONCONE

Consiglieri

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento l'Assessore Troncone (Allega intervento).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 25/10/2005, è stato approvato il "Regolamento Integrato raccolta R.S.U."
- Che l'amministrazione comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/04/2011, è stato approvato il Regolamento per la gestione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti urbani ubicato in località Varolato di Capaccio Paestum;
- Che successivamente con la delibera di Giunta Comunale n.195 del 08/06/2016 venivano affidati all'Azienda Speciale Paistom la gestione dei servizi strumentali previsti nel piano economico e finanziario, approvando il nuovo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune e l'Azienda;
- Che la nuova convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Capaccio Paestum e l'Azienda Speciale Paistom, tra cui la gestione del Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani, è stata sottoscritta in data 09/05/2017.
- Rilevato che all'art. 9 del citato Regolamento per la gestione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti urbani, viene riportata la tipologia dei rifiuti conferibili (tabella 1), indicata la quantità di rifiuti conferibili annualmente dalle utenze domestiche (tabella 2) e i limiti quantitativi conferibili dalle utenze non domestiche (tabella 3).
- Rilevato altresì che il conferimento oltre i limiti annuali indicati in tabella diviene a titolo oneroso, applicato sulla parte eccedente della fascia gratuita (annua) per le utenze domestiche e su tutto il conferimento delle utenze non domestiche, e che le tariffe da applicare verranno determinate annualmente in base ai costi di smaltimento e di gestione.
- Vista la Relazione individuazione costo unitario del servizi di gestione dei rifiuti urbani nel Centro di raccolta comunale di Capaccio Paestum, prot. n. 31297 del 12/09/2017 pervenuta dall'AREA VI, con allegato prospetto dei costi da applicare;
- Ritenuto di prendere atto e approvare le tariffe così come riportate al punto 6) della sopra citata relazione, riguardanti il conferimento all'isola ecologica comunale di rifiuti ingombranti e durevoli, pneumatici, materiale proveniente da attività di costruzione e demolizione e rifiuti vegetali, previa sottoscrizione di apposita convenzione annuale con le utenze non domestiche operanti nel territorio comunale.
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti n. 56 del 14.09.2017;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

RAGNI: Chiede chiarimenti in quanto la distinzione tra utenti domestici e non nell'applicazione sulle tariffe rischia di incentivare l'elusione e l'inquinamento. SINDACO: Ritiene importante partire dalle tariffe per mettere l'Isola Ecologica in condizione di lavorare, auspicando confronto e proposte per affinare il Regolamento. Al termine rivolge complimenti all'opposizione che sugli argomenti discussi stasera si è mostrata aperta e collaborativa.

Ritenuto di procedere all'approvazione della presente deliberazione.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n.16, astenuti n. 1 (Ragni) ,votanti n. 15, voti favorevoli n.15, voti contrari n.///,

DELIBERA

- 1. Di considerare la premessa parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta.
- 2. Di prendere atto dell'allegata Relazione individuazione costo unitario del servizi di gestione dei rifiuti urbani nel Centro di raccolta comunale di Capaccio Paestum, prot. n. 31297 del 12/09/2017 pervenuta dall'AREA VI;
- 3. di approvare, per le motivazioni in premessa evidenziate, le tariffe di conferimento e smaltimento di rifiuti ingombranti e non elaborate in conformità dell'art. 9 del Regolamento per la gestione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti urbani, ubicato in località Varolato di Capaccio Paestum, da applicarsi alle utenze non domestiche operanti sul territorio comunale che conferiranno dette categorie di rifiuti all'isola ecologica, di cui al prospetto allegato "A";
- 4. di dare atto che le utenze domestiche continueranno a conferire i rifiuti nell'isola ecologica in maniera gratuita con i limiti stabiliti dal regolamento.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n. 16, astenuti n. 1 (Ragni), votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 12) APPROVAZIONE TARTO CENTRO COMUNALE RACCOLTA D REGOLAMENTO COMUNALE C.C.	FTE SMALTIMENTO PRESSO
CENTRO COMUNAUE RACCOLTA S	RIFIUTI URRONI DI CUI +L
RELOLDIENTO COMUNALE C.C.	19/2011
	SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto riguarda la rego	larità tecnica esprime parere
/	Ω
- herest	
	IL RESPONSABILE
	iz itali Olozbiez
Data	Loccere Jues
67 65 646 Augusta	- Celebrat f
II. RESPONSABII.	E DI RAGIONERIA
	arità contabile esprime parere:
1	
	. 11
Maarin	
1000	
//	II DEGROVE DU F
/	IL RESPONSABILE

Data	
	/

OGGETTO: Approvazione tariffe smaltimento pressso centro comunale di raccolta rifiuti urbani di cui al Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C N. 19/2011.

Le misure tariffarie che questo Consiglio Comunale è chiamato ad approvare non rispondono ad altro che al completamento operativo del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale dell'Amministrazione Marino, con delibera n. 19 in data 11/04/2011.

In quella sede, infatti, fu approvato il Regolamento di gestione dei Cdr (Centri comunali per la raccolta dei rifiuti urbani) che fra l'altro prevede:

- a) all'art. 8 l'elenco dei rifiuti conferibili con la relativa codificazione;
- b) all'art. 9 la quantità dei rifiuti conferibili annualmente, nonché i parametri e limiti in peso, numero, ingombro e frequenza di conferimento.

Annesso al Regolamento in parola vi è lo " schema di convenzione per il conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani presso il Centro di Raccolta del Comune di Capaccio Paestum sito in località Varolato ".

Manca ed è mancato in questi anni il prezzo che i richiedenti la convenzione dovevano e devono pagare per dare completezza al documento da sottoscrivere ed usufruire del servizio.

Sia chiaro che il servizio in atto per il ritiro presso le utenze domestiche dei rifiuti in argomento resta ancora in vigore ed a cura dell'Ente comune.

Il provvedimento si è reso necessario ed urgente in quanto molte ditte hanno sollecitato la sottoscrizione della prevista convenzione.

Le tariffe da applicare scaturiscono, come precisato dal responsabile del procedimento dall'area VI dai costi sostenuti dal comune per il conferimento dei rifiuti in argomento all'ATI SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI SRL con sede in Polla (SA)

frazione di rifiuto	A importo totale €/Kg	B incidenza gestione isola ecologica e trasporto (10%) €/Kg	A+B totale costo di gestione €/Kg	IVA 10%
inombranti	€ 0,12017	€ 0,01202	€ 0,13219	€ 0,01322
tessili	€ 0,12017	€ 0,01202	€ 0,13219	€ 0,01322
pneumatici	€ 0,11658	€ 0,01166	€ 0,12824	€ 0,01282
inerti	€ 0,01255	€ 0,00126	€ 0,01381	€ 0,00138
vegetali	€ 0,11210	€ 0,01121	€ 0,12331	€ 0,01233

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salemo)



AREA VI

Coordinamento Area VI – LL.PP. - Espropri – Servizi Idrici – Pubblica Illuminazione – Ecologia – Ambiente – Agricoltura – Sanità

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Prot. n. 31297

Capaccio Paestum, 12.00.20 14

al Responsabile dell'AREA VI dott. Ing. Carmine Greco sede

OGGETTO: Relazione individuazione costo unitario del servizio di gestione dei rifiuti ur bani nel Centro di Raccolta comunale di Capaccio Paestum.

Visto la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/04/2011 "Regolamento gestione dei centri comunali per la raccolta dei rifiuti urbani – Approvazione".

Vista la delibera di Giunta Comunale n.195 del 08/06/2016 di affidamento all'Azienda Speciale Paistom della gestione dei servizi strumentali previsti nel piano economico e finanziario approvato e di approvazione del nuovo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune e l'Azienda;

Visto la convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Capaccio Paestum e l'Azienda Speciale Paistom, sottoscritta in data 09/05/2017 tra cui la gestione del Centro di raccolta comunale ubicato in Località Varolato;

Si trasmette in allegato alla presente, la relazione per la individuazione dei costi unitari relativi alla gestione in entrata dei rifiuti urbani nel Centro di Raccolta comunale di Capaccio Paestum, così come previsto all'art. 9 del "Regolamento gestione dei centri comunali per la raccolta dei rifiuti urbani" approvato con la citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/04/2011.

Tale proposta, già più volte portata in evidenza anche se solo se verbalmente durante i vari incontri di lavoro con le precedenti amministrazioni, scaturisce dalle continue richieste da parte di attività commerciali e turistiche operanti sul territorio comunale, ed in considerazione dei costi che l'Ente deve sostenere per la gestione e trasporto a conferimento nelle piattaforme autorizzate per legge dei rifiuti in argomento.

Si fa presente inoltre che, occorre comunque regolamentare le attività di conferimento diretto presso il centro di raccolta ed il ritiro a domicilio previa prenotazione al numero verde dei rifiuti cosiddetti ingombranti e non da parte delle utenze domestiche.

Distinti saluti

nsabile del Procedimento geom. Antonio Russo



CITTÀ DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

RELAZIONE INDIVIDUAZIONE COSTO UNITARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DI CAPACCIO PAESTUM

ANNO 2017



1 - PREMESSA

La Città di Capaccio Paestum, da anni eroga il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

La Città di Capaccio Paestum ha individuato attraverso bando pubblico nel 2013 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU la ditta SARIM srl con sede in Salerno, e per lo smaltimento con bando pubblico del 2016 la Società in ATI SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI SRL con sede in Polla (SA).

La ATI SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI SRL, così come previsto dal Bando pubblico, è stata autorizzata a sottoscrivere con CONSORZI DI FILIERA le relative Convenzioni per l'avvio a riciclaggio i rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'ambito comunali , in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro ANCI/CONAI, nonché a percepire i corrispettivi maturati in base ai rifiuti conferiti da parte degli stessi Consorzi di Filiera .

La Città di Capaccio Paestum dispone inoltre, di un Centro di raccolta comunale gestito dall'Azienda Speciale Comunale PAISTOM.

2 - OBIETTIVI ED INTERVENTI DI IGIENE URBANA

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima. Divisi a monte dai cittadini presso la propria abitazione e recuperati a domicilio dal Comune "porta a porta" vengono destinati ad impianti di trattamento dei rifiuti. Qui vengono depurati dalla presenza di materiali estranei e non omogenei, e avviati agli impianti industriali di produzione che impiegano quelle che, a questo punto, sono divenute "materie prime seconde".

3 - OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU è stato raggiunto attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini finalizzata ad una maggiore differenziazione dei rifiuti (nuovo calendario e raccolta del vetro porta a aporta, ecc) oltre alla realizzazione dell Centro di Raccolta dei Riuti Urbani, è un'area attrezzata dove i cittadini possono conferire direttamente i propri rifiuti snellendo il sistema di raccolta cittadino.

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione per

tale con la presente si vuole quantificare i costi unitari di ogni singolo rifiuto e appiccarlo alle utenze che superano i limiti indicati nella tab.1 del Regolamento di Gestione del Centro di Raccolta Comunale.

4 - OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LA FRAZIONE DEL SECCO.

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti da inviare allo smaltimento e ridurne i costi di gestione.

Organizzazione del servizio

Il servizio di raccolta della frazione secco, è effettuata con il sistema "porta a porta" con frequenza di raccolta settimanale, il venerdì.

5 - OBIETTIVI E INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

Piattaforma Ecologica

Il Comune di CAPACCIO PAESTUM dispone inoltre, di un Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani ubicato in Via Varolato, con aree dedicate alla raccolta delle diverse frazioni di rifiuto e gestito dall'Azienda Speciale Comunale Peaestum.

Il Centro di Raccolta Comunale è un'area attrezzata dove i cittadini possono conferire direttamente i propri rifiuti snellendo il sistema di raccolta cittadino.

Il Centro di Raccolta dei Riuti Urbani è aperto all'utenza è aperto con i seguenti orari:

- Il lunedì, Venerdì e Sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- Il Martedì e il Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
- Il mercoledì e la domenica: chiuso

dove il cittadino munito di documento di riconoscimento può conferire i seguenti rifiuti:

- imballaggi in carta e cartone
- imballaggi in plastica
- imballaggi in legno
- imballaggi in metallo
- imballaggi in vetro
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestiche
- pneumatici derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestiche
- oli vegetali usati
- sfalci e potature
- ingombranti

- RAEE apparecchiature elettriche ed elettroniche
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali

Il funzionamento del Centro di Raccolta Comunale è disciplinato dal Regolamento di gestione dei centri di comunali per la raccolta dei rifiuti urbani approvato con delibera di C.C. n.19 del 11/04/2011.

in riferimento al regolamento di cui sopra e in particolare all'art. Art. 9- Quantità di rifiuti conferibili annualmente

"Il conferimento oltre i limiti annuali indicati in tabella 2 diviene a titolo oneroso, applicato sulla parte eccedente della fascia gratuita (annua) per le utenze domestiche e su tutto il conferimento delle utenze non domestiche.

Le tariffe verranno determinate annualmente in base ai costi di smaltimento riscontrati e saranno soggette ad aggiornamento annuali, in diminuzione o in aumento, in virtù di comprovata variazione degli stessi costi di smaltimento di gestione ed amministrativi"

Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati di cui alla tabella l che non eccedano i criteri quantitativi indicati nella seguente tabella 3.

Parametro	limite
Peso rifiuto	non superiore a kg/g 200 per singolo pezzo
Numero di pezzi	non superiore a n. 5 pezzi per singolo conferimento
Ingombro	lato maggiore non superiore a m. 2,5
Frequenza	non inferiore agg. 15

Tabella 3:limiti quantitativi utenze non domestiche

L'accettazione di quantità superiori va concordata con il Personale Tecnico ovvero il Responsabile Tecnico del gestore, il quale sottopone al conferente la stipula di apposita convenzione (Allegato "A"), che deve tra l'altro prevedere:

- a) Copia di avvenuta iscrizione all'Albo Ambientale, ai sensi dell'art. 212 del T.U. 152/2006, da effettuarsi presso la competente Sezione Regionale della Camera di Commercio (solo se il trasporto dei rifiuti avvenga in conto proprio).
- b) Nel caso di trasporto effettuato in conto terzi, il richiedente dovrà avvalersi di un Trasportatore in possesso dell'Iscrizione ali'Albo Trasportatori Rifiuti indicandone il numero di autorizzazione nello schema di convenzione. Al momento del conferimento il Trasportatore dovrà presentarne, agli addetti al controllo impianto, apposita copia per le necessarie verifiche.
- c) La durata della convenzione è ANNUALE. La validità decorre dalla data di accettazione della stessa. Solo dopo aver ricevuto la lettera di ACCETIAZIONE della avvenuta stipula della convenzione il richiedente sarà autorizzato ad accedere all'ecocentro previa presentazione dell'apposito "Formulario di identificazione" dei rifiuti trasportati (art. 193 T.U.152/2006).
- d) Alla scadenza, la convenzione potrà essere prorogata dietro richiesta scritta.

e) <u>In caso di conferimento oneroso verrà rimessa fattura (bimestrale solo per operatori economici) per l'importo imponibile calcolato alla tariffa vigente oltre IVA del 10%.</u>

6 - ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso le tariffe, in attuazione di quanto prescritto dal Regolamento di gestione dei centri di comunali per la raccolta dei rifiuti urbani approvato con delibera di C.C. n.19 del 11/04/2011. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo del servizio di smaltimento oneri accessori.

Il conferimento oneroso con importi differenziati in base al tipo di rifiuto conferito, si rende necessario al fine di coprire totalmente/parzialmente i costi di gestione e smaltimento degli stessi, pertanto non è assolutamente fonte di lucro per l'Amministrazione.

Sara compito del servizio competente esporre eventualmente all'interno dell'isola ecologica apposito avviso contenente gli importi da corrispondere per lo smaltimento dei diversi tipi di rifiuti così come sul sito internet dell'Ente.

COSTI ANNO 2017

frazione di rifluto	A	В	A+B	
	importo totale €/Kg	incidenza gestione isola ecologica e trasporto (10%)	totale costo di gestione	IVA 10%
inombranti	€ 0,12017	€ 0,01202	€ 0,13219	€ 0,01322
tessili	€ 0,12017	€ 0,01202	€0,13219	€ 0,01322
pneumatici	€ 0,11658	€ 0,01166	€ 0,12824	€0,01282
inerti	€0,01255	€ 0,00126	€0,01381	€0,00138
vegetali	€0,11210	€ 0,01121	€ 0,12331	€ 0,01233

ő



STATUTE OF SPINAR HIGHER WITH

Provincia di Salerno Callegio dei Revisori dei Conti

ALSINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Verbale n. 55 del 14/09/2017 — Approvazione tariffe smaitimento presso centro comunale raccolta rifiuti urbani di cui al Regolamento Comunale C.C. 19/2011;

Il Collegio dei Revisori del Comune di Capaccio (SA), nelle persone del Dott. Raffaele Vacca, quala presidente, del Dott. Alessandro Filippone e del Dott. Ignazio Masulli, quali componenti, nominati con delibera consiliare n. 82 del 09 agosto 2016,

ESPRIME

parere favorevole alle modifiche proposte al regolamento di cui in oggetto.

Proprie SEDI, II 14/09/2017

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

15 SET, 2017

Prot. N. 318 79

Il Presidente

r. Raffaele Vacca

man de son

Alessandia (III) Alessandia

Soul film

COMMISSIONE BI CANCIO FINANTS & PATRIMONIO seduta del 14/09/10 Il siorno quattordiei del mese di settembre dell'anno dieniladiciarette, preso le sede Comunale di Palerzo di Citte, si il priunite le redite delle commission bilaveis e Jimanne, appositemente consocate con mote gel 05/09/2017. . Helle one 16.15 somo presentit componenti! (Odinolfi, Cirone, Franco, Katza, Merole, Kettus l'etraglie, Magni, Sabretelle. Verificate la presente del numero levole il presidente dichiera aperte la scolute e forse alle tretterione degli argoment, al-Commele Punto 12 - Approve tione tariffe smaltimento presso centro commale recolte refinti richami sti cui al regolemento Commale C.C. 19/2011. Yunto 11 - Turismo, sport, spette edo, tempo libero e Marketing territoriale - Nevoca delibere C.C. n.20 del 20.04.2017. Pento 5 - Federalismo demaniale al fine olell'attriburione di Stem di propriété i statali al 25.02.2016, n. 21 - Conferme istanze de attributione Pento 6 - tederalismo demeniale ai sensi

COMMISSIONE BIGING OF WAN ES & PATRICON 10 Seduta del 14/09/2017 delle legge 09.08.2013, m. 98 e della legge 25.02.2016, m. 21-Patifica decreti di trasferimento beni- Prossestimenti. La Commissione approse all'unante la discussione su sindicati punti. Null'altro de deliberare al presidente stichière sciolte la sedate. The Cotto NENT i:

Sie Knog

July Sue Schutdu